

ACQUA DELL'ELBA
essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

Anno LVII - 11
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: mail@corriereelbano.it - Abbonamento annuo per il 2005 €22,00 - estero €27,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €0,75

PORTOFERRAIO 15 Giugno 2005

Referendum Risultati

Totale Elba elettori 24902 votanti 7817 percentuale votanti 31,39%

Capraia isola: elettori 315, votanti 112, percentuale 35,56%

Risultati Spoglio

1° Quesito
SI 6921 91.48%
NO 645 8.52%

2° Quesito
SI 6955 92.55%
NO 560 7.45%

3° Quesito
SI 6873 91.55%
NO 634 8.45%

4° Quesito
SI 6165 82.46%
NO 1301 17.54%

Risultati Spoglio

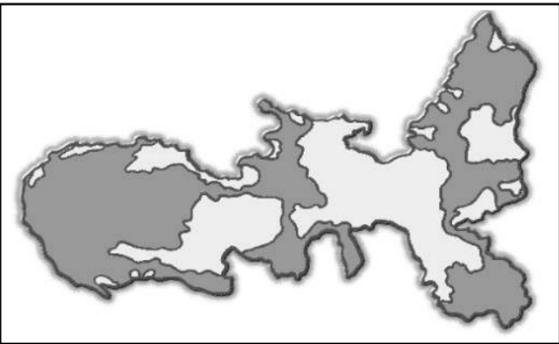
1° Quesito
SI 100 92.59%
NO 8 7.41%

2° Quesito
SI 102 94.44%
NO 6 5.56%

3° Quesito
SI 99 91.67%
NO 9 8.33%

4° Quesito
SI 91 86.67%
NO 14 13.33%

Comunità del Parco: il 23 giugno si decide sui Piani del Parco



Per quanto anche venerdì 10 giugno sia stato possibile dichiarare valida l'Assemblea della Comunità del Parco solo in seconda convocazione, erano infatti presenti solo 7 Enti su 15 (i Comuni di Portoferraio, Marciana, Rio nell'Elba, Rio Marina, Capoliveri, la Provincia di Livorno e la Comunità montana), alla fine la riunione può essere giudicata positiva.

Erano all'ordine del giorno il Piano del Parco e il Piano pluriennale di sviluppo economico e sociale. Sul primo la Comunità deve esprimere un parere; il secondo invece deve approvarlo.

Assente, per improrogabili impegni istituzionali, il Commissario straordinario Dr. Ruggero Barbetti che nei giorni scorsi ha comunicato a tutte le Amministrazioni che fanno parte della Comunità, di aver adottato il Piano, non ostante la mancata acquisizione del parere preventivo della Comunità stessa e di averlo trasmesso alla Regione Toscana perché avvii il procedimento, piuttosto complesso, per la sua definitiva approvazione.

L'Assemblea ha esaminato e discusso in maniera piuttosto approfondita le proposte contenute nel Piano del Parco ed i rilievi critici sono stati molti. Sono stati riscontrati, tra l'altro, numerosi errori cartografici (come il porto di Porto

Azzurro spostato nel Golfo di Mola o gli approdi turistici nella rada di Portoferraio previsti nella zona portuale destinata all'attracco dei traghetti). Inoltre è stato riscontrato che la normativa del Piano incide anche su zone poste al di fuori del perimetro del parco.

Dunque è stato proposto dal Presidente D'Errico di aggiornare sul punto l'Assemblea al 23 giugno chiedendo che con l'occasione siano presenti anche i Tecnici delle Amministrazioni ed in particolare il Direttore del Parco e il consulente del Commissario l'Arch. Gianni Vivoli di Firenze. Con l'Assemblea del 23 la Comunità riuscirà, molto probabilmente, ad esprimere il proprio parere.

Sul Piano di sviluppo socio-economico sono state ribadite, all'unanimità, le carenze già riscontrate nella Assemblea dell'11 marzo scorso ed è stata anche confermata la necessità che la Soc. Agriconsulting provveda ad aggiornare il quadro conoscitivo del Piano che risale al 2001. Se occorrerà, per questo, integrare il corrispettivo da riconoscere alla Agriconsulting, come paventa il Commissario Barbetti, male di poco, secondo il Presidente D'Errico. D'altra parte non è pensabile che la Comunità esprima un parere su un Piano non adeguato e non aggiornato.

Comunicato Elbafly

Di fronte al rinnovarsi, dopo gli spiacevoli episodi già avvenuti nel settembre 2004, delle cancellazioni di voli di linea, previsti e pubblicizzati fin dall'inverno, senza alcun preavviso da parte di altri vettori che operano sullo scalo di Marina di Campo, Elbafly intende rassicurare l'utenza e gli operatori elbani confermando il proprio programma operativo da/per Milano Malpensa e Orio al Serio.

Se necessario e se possibile Elbafly è anche disponibile a cercare di coprire i mancati collegamenti proposti da terzi per i medesimi scali.

Elbafly coglie inoltre l'occasione per sottolineare nuovamente che uno degli scopi, che hanno giustificato la propria nascita, è proprio quello di proporsi quale partner sicuro e affidabile per gli operatori che operano sull'Elba, non avendo tra i

L'ESA fuori dal bando del Comune di Campo nell'Elba per la raccolta dei rifiuti urbani

Logiche di sistema (teoriche) e pratiche discriminatorie (concrete)

Occorre fare sistema. Sono necessarie ampie intese a livello istituzionale e tra le Istituzioni ed i privati per assicurare alla nostra isola una migliore gestione dei servizi pubblici, un più corretto governo del territorio, più sicure prospettive di sviluppo turistico e quindi economico.

Espressioni e parole che in questi ultimi tempi, in più occasioni, a livello politico ed istituzionale, abbiamo, con favore ascoltato. Principi che su queste pagine del Corriere abbiamo sempre condiviso e sostenuto.

Ma quando si tratta di passare dai principi e dalle parole ai fatti e alle scelte concrete allora le cose cambiano. Tutto non è poi così scontato. E' un continuo alternarsi di luci ed ombre, di comportamenti positivi, incoraggianti e di altri negativi e sconcertanti. Irritazione e sconcerto, purtroppo, abbiamo provato leggendo il bando di gara approvato dalla Amministrazione comunale di Campo nell'Elba per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani: un bando chiaramente pensato per impedire la partecipazione alla gara di ESA, della Società elbana

per i servizi ambientali, della quale fanno parte tutti i Comuni e che in una "logica di sistema" dovrebbe agire da gestore unico del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'idea di affidare ad una Società partecipata da tutti i Comuni elbani la gestione dei rifiuti, è nata nel 1998. Fu sottoscritto allora, da tutti i Sindaci, un accordo di programma che prevedeva appunto la costituzione di una Società elbana ed impegnava i Comuni ad assumere una partecipazione nella Società e a trasferire ad essa la gestione dei servizi di igiene urbana nei rispettivi territori. Il processo di costituzione e di decollo della Società ha subito, negli anni successivi, un forte inasprimento. Comunque alla fine dello scorso anno, il 27 di dicembre, per iniziativa della Amministrazione provinciale di Livorno, è stato sottoscritto un protocollo di intesa che prevede, tra l'altro, l'affidamento ad ESA degli impianti di smaltimento del Buraio e di Litenzo; ribadisce "il ruolo di ESA come soggetto gestore unico del ciclo dei rifiuti" e impegna le Amministrazioni comunali "a stipulare con questa Società pubblica, nei tempi tecnici necessa-



ri, un contratto per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti".

Il protocollo viene accettato e sottoscritto da tutti i Comuni, quindi anche dal Comune di Campo nell'Elba. Marciana Marina, rispettando l'impegno preso, ha già affidato direttamente ad ESA il servizio. L'Amministrazione di Marciana sta provvedendo in questi giorni.

Campo nell'Elba, pur avendo sottoscritto l'accordo il 27 dicembre, lo disattende, anzi lo viola, decidendo di indire una gara pubblica, anziché trattare direttamente con ESA; ma la cosa più grave è che il bando di gara viene confezionato

in modo tale che ESA non abbia neppure la possibilità di partecipare alla gara. Ed infatti tra le condizioni poste per poter concorrere viene richiesto di aver svolto negli ultimi tre anni il servizio in questione in tre Comuni dei quali 2 con popolazione residente almeno uguale o superiore a quella di Campo. Ma all'Elba non ci sono molti Comuni con una popolazione residente pari o superiore a quella del Comune campese. C'è solo Portoferraio. Perciò ESA, anche se avesse da tre anni lavorato per tutti i Comuni dell'Elba, non sarebbe stata in grado di partecipare alla gara indetta dai "diabolici" Amministratori campesi.

Ma quello che ancor più ci fa dispiacere è che l'episodio, a nostro avviso di inaudita gravità sul piano politico e dei rapporti istituzionali (visto che il protocollo d'intesa del dicembre scorso è stato firmato da tutti i Sindaci e dalla Provincia di Livorno nella persona dell'Assessore all'Ambiente Guerrieri), non ha suscitato reazioni critiche né a livello di media né a livello di Istituzioni, Forze politiche, Organizzazioni sindacali, Categorie economiche. Silenzio da parte della Provincia; silenzio da parte della Comunità montana che pure, con la presidenza Alessi, aspira fortemente ad avere un ruolo di Ente di coordinamento sovracomunale. Silenzio da parte di tutti quei Soggetti del mondo politico e sociale che spesso sentiamo fare "bei proclami" sulla necessità, come dicevamo all'inizio, di "fare sistema". Ma se una Amministrazione comunale non rispetta neppure gli impegni formalmente presi solo alcuni mesi prima e nessuno sente il dovere di denunciare pubblicamente un simile comportamento, come si può sperare che le cose vadano finalmente nel verso giusto, da tutti, a parole, auspicato?

Autorità Portuale: passaggio di consegne tra Tabani e Guerrieri

E' stato formalmente ufficializzato, alla presenza della stampa locale convocata per l'occasione, il passaggio di consegne dal Comandante Tullio Tabani a Luciano Guerrieri, nominato nuovo presidente dell'Autorità Portuale di Piombino con decreto del Ministro Lunardi datato 7 Giugno 2005. Per conoscere invece il ruolo del nuovo Segretario che andrà ad affiancarlo nell'impegnativo compito, si dovrà attendere il mese di Luglio.

"Quella di Guerrieri è una candidatura molto forte - ha esordito Tabani - in quanto ha avuto modo di maturare profonde competenze dell'intero territorio e del suo porto (dal quale proviene ed in cui ha mosso i suoi primi passi), in seno alle sue esperienze amministrative, avendo rivestito il ruolo di sindaco per ben due legislature. Forti di questa consapevolezza - ha proseguito il Presidente uscente - gli Enti firmatari non hanno mostrato segno di esitazione nel segnalare

come successore alla dirigenza della Port Authority". Lo stesso Guerrieri è tornato più volte a ringraziare i tre comuni competenti di Piombino, Portoferraio e Rio Marina con i rispettivi primi cittadini Anselmi, Peria e Bosi; il Presidente della Provincia di Livorno Kutufà, il Presidente della Camera di Commercio Nardi, il Governatore della Regione Toscana Martini, nonché i ministri Lunardi (che ha siglato il decreto) e Matteoli che ha dimostrato in più occasioni il suo sostegno.

Tullio Tabani ha poi parlato degli otto anni trascorsi alla guida del porto di Piombino e di quelli elbani come un periodo di grandi soddisfazioni, sebbene non siano mancate difficoltà soprattutto agli escavi. Un problema tuttavia affrontato e risolto, tanto che il Comandante ha orgogliosamente colto l'occasione per annunciare che proprio il 10 Giugno si è scritta la parola "fine" sui lavori di escavo inerenti la banchina Marini



Luciano Guerrieri

d'Italia. "Non si potrà più sostenere che a Piombino mancano i fondali - ha sottolineato

Tabani - in quanto nel frattempo si sono concluse le operazioni interessanti la realizzazione della banchina di alto fondale (13 metri) che consta di 300 metri di lunghezza e di 25.000 metri quadrati di area di servizio. In seguito agli ultimi ritocchi, la banchina sarà resa operativa entro la fine dell'anno".

La pesante eredità di cui ha parlato il nuovo presidente in carica, in fatto di oneri e responsabilità, comprende anche una discreta parte economica che, come ha dichiarato Tabani, ammonta a 92 milioni di Euro, destinati naturalmente ai tre porti di Piombino, Portoferraio e Rio Marina, ma an-

che alla new entry Cavo, dove a giorni sarà pubblicato un bando di gara per la demolizione e ricostruzione del pontile. Lo scenario è sicuramente difficile - ha continuato Luciano Guerrieri - ma proprio in questo settore si possono intuire novità importanti per il futuro, suggerite da un potenziale incremento dei traffici nell'area del Mediterraneo e di provenienza dal sud-est asiatico. Una sfida che non può che includere anche l'Italia, compreso il nostro porto - ha concluso il Presidente - che ci impegneremo a rendere sempre più competitivo nell'ambito di una visione sistemica locale, regionale e nazionale".



Centro Commerciale Naturale di Portoferraio Insediato il Comitato di coordinamento e di indirizzo

Si è insediato nei giorni scorsi il Comitato di Coordinamento e di Indirizzo del costituendo Centro commerciale naturale di Portoferraio, il progetto fortemente voluto dalle associazioni di categoria Confesercenti e Confcommercio. Come si ricorderà lo stesso consiste nella realizzazione di un sistema di offerta integrata dell'area commerciale che già nei prossimi mesi dovrebbe produrre azioni di pro-

mozione e di animazione territoriale. Presieduto dall'Assessore comunale Paolo Andreoli, il comitato seguirà la fase di start-up del progetto. Compito del comitato sarà anche di verificare di volta in volta le attività programmate, monitorando i risultati ottenuti. Intanto nel primo incontro è stato presentato il logo che rappresenterà il Centro Commerciale in tutti gli elaborati

grafici del progetto e che raffigura l'immagine stilizzata del faro di Forte Stella. Oltre all'assessore Andreoli, fanno parte del comitato i tecnici delle associazioni di categoria Sanna (CNA), Pesciatini (Confcommercio), Leonelli (Confesercenti) e gli operatori commerciali Massimo Baldasserini, Anna Colombi, Gertraud Flarer.

Ufficio stampa
Confesercenti

I dializzati non possono venire in vacanza all'Elba

Una signora, Patrizia Balestrini, ha inviato una lettera di protesta ai dirigenti della ASL 6, agli otto sindaci dei comuni elbani, alla locale sezione del Tribunale dei diritti del malato ed alle redazioni isolane degli organi d'informazione. La Balestrini ha un congiunto, il padre, seriamente malato che può trascorrere le sue vacanze nella sua vecchia casa elbana a patto di fruire del servizio Dialisi nell'ospedale Portoferraiese.

Gentili Signori, in seguito a un pellegrinaggio senza esito presso l'ospedale di Portoferraio vi indirizzo la presente per comunicarvi il profondo scontento della mia famiglia. Proprietari di una casa all'Elba da 40 anni e usufruenti del reparto Dialisi dell'Ospedale di Portoferraio da più di 8 anni, durante il periodo estivo, quest'anno il Signor Giorgio Balestrini non può passare le ferie a casa sua all'Elba. Fatta annuale richiesta via fax di prenotazioni dialisi per il mese di agosto 2005, il primo di marzo, come da prassi, questo fine maggio ci viene comunicato il rifiuto dall'ospedale. Il gentilissimo dott. Traversi ci comunica che la situazione dell'ospedale di Portoferraio è ancora peggiorata per l'aumento dei dializ-

zati residenti, che lavorano in condizioni difficili, che non c'è personale e blah blah blah.....! Sappiamo che il problema è di fatto locale visto che in altri comuni vicini della Toscana la situazione è molto differente: a Cecina il reparto dialisi è stato potenziato per l'estate, e persino a Massa Marittima da giugno a settembre viene aperto un terzo turno serale per i non residenti. Sono sempre località turistiche toscane, sicuramente meno frequentate dell'Isola d'Elba!!

Mio padre è malato, ha bisogno di una macchina per restare in vita e di aria di mare per stare meglio. Paga da anni le tasse per una casa dove da 8 anni poteva stare solo dalle 2 alle 3 settimane l'anno, e ora neanche quelle!!! C'è chi giustifica la pietosa situazione con restrizioni di budget, chi di disorganizzazione, chi di scaricabarile politico. Per non dire di totale disinteresse. Egregi politici, molti di voi medici, (e dovrete capire la sofferenza fisica e psicologica di un malato cronico e dei suoi famigliari), ben seduti nelle vostre poltrone, quando pensate di agire e rispettare veramente i diritti dei cittadini? Soprattutto di quelli malati? Vi chiediamo sempli-



cemente la possibilità di passare delle normali estati in famiglia all'Elba usufruendo dei vitali servizi del reparto dialisi di Portoferraio.

Patrizia Balestrini & famiglia

La lettera della Sig.ra Balestrini pone un serio problema che investe il diritto di ogni cittadino a vedersi erogate le cure di cui ha bisogno. Tanto più drammatico si fa il problema per la serietà della patologia e per la inderogabilità del trattamento, la dialisi extracorporea, pena la sopravvivenza del malato. Il servizio di dialisi ha sempre fornito prestazioni di ottimo livello e ha sempre

permesso, durante il periodo delle vacanze, ai non residenti di continuare fuori dai luoghi di residenza il trattamento.

E' vero che il bisogno di dialisi dei residenti è cresciuto sensibilmente negli ultimi anni ma questo non può e non deve essere l'ostacolo insuperabile al mantenimento dei livelli assistenziali finora garantiti. Le battaglie fatte in questi anni per il riconoscimento della specificità dell'Isola d'Elba e la rivendicazione quindi, di un diritto irrinunciabile ad andare oltre e a derogare dai rigidi parametri di legge, oggi, nella situazione denunciata, mostrano tutto il loro fallimento.

Da Rio Marina

Internet ADSL entro la fine dell'anno a Rio Marina

Sarà attivato entro la fine dell'anno il servizio ADSL di connessione rapida alla rete telematica nel Comune di Rio Marina. Lo ha comunicato oggi la divisione "Rapporti istituzionali Italia" della TELECOM al Sindaco Bosi, rispondendo alle sue recenti richieste in tal senso. "Con riferimento alle sue precedenti lettere in cui chiedeva l'attivazione del servizio ADSL -ha scritto il Responsabile dei Rapporti Istituzionali della TELECOM al Sindaco- sulla base delle analisi di fattibilità e redditività, La informo che tale centrale è ricompresa nella programmazione degli interventi, e che pertanto si prevede l'attivazione del servizio entro il secondo semestre del 2005". "L'economia elbana è incentrata prevalentemente su turismo, artigianato e commercio, settori che basano la propria capacità competitiva su una comunicazione tempestiva e professionale", aveva scritto nella sua richiesta il Sindaco di Rio Marina, "il servizio di linea telefonica-internet ADSL consente alle imprese di offrire servizi più efficienti ai propri clienti, e offre rilevanti possibilità nel campo della comunicazione istituzionale e nell'accesso dei cittadini agli atti e alla vita della Pubblica Amministrazione. Ad oggi, purtroppo, solo due comuni elbani su otto sono dotati di queste possibilità. Tutto ciò considerato -aveva concluso il Sindaco- si chiede alla Divisione ADSL per la Toscana della TELECOM un sollecito intervento per riuscire a coprire l'intero territorio isolano con la connessione rapida".

Comune di Rio Marina

Tornano a Cavo le Frece Tricolori

Domenica 3 luglio l'esibizione della Pattuglia Acrobatica Nazionale Dopo tre anni tornano all'Elba le Frece Tricolori. La Pattuglia Acrobatica Nazionale, fiore all'occhiello dell'Aeronautica italiana, sarà di nuovo a Cavo, per un'esibizione, il 3 luglio prossimo. Lo spettacolo, che sarà preceduto e seguito da eventi e manifestazioni collaterali, si potrà seguire dal Lungomare di Cavo dalle 18 alle 18.30. Il Comune di Rio Marina, in collaborazione con l'Aereoclub di Lucca, sta predisponendo le misure organizzative per accogliere i molti che -come sempre accade, in Italia e all'estero- seguiranno l'esibizione del Gruppo.

Il servizio di guardia medica turistica

Si rende noto che anche quest'anno questa Azienda USL 6 ha istituito un Servizio di Guardia Medica-Assistenza ai Turisti riservato esclusivamente ai non residenti. Il Servizio medico sarà sia ambulatoriale che domiciliare e coprirà le ore diurne della giornata, per le ore notturne resta in vigore il Servizio di Continuità Assistenziale. Le Sedi di questo servizio saranno le seguenti: Portoferraio c/o Presidio Ospedaliero Loc. S.Rocco - Marciana Marina c/o Centro Socio Sanitario V.le Regina Margherita - Procchio Via di Valle Grande, 33 - S. Andrea c/o Centro Socio Sanitario - Pomonte c/o Centro Socio-Sanitario Capoliveri Loc. De Gasperi - Marina di Campo c/o Centro Socio-Sanitario P.za D. Alighieri - Rio Marina c/o Centro Socio-Sanitario Via V. Emanuele, 2 - Porto Azzurro Via Provinciale Est, 10 - Il servizio avrà inizio: nelle sedi di Portoferraio e Marina di Campo il 15 Giugno e si protrarrà fino al 15 Settembre 2005. Nelle altre Sedi il Servizio inizierà il 1° Luglio e si protrarrà fino al 31 Agosto 2005.

Azienda Usl 6 Livorno Zona dell'Elba

Partono i lavori per il ripristino in località "Bagno" della S.P. Anello Occidentale

Per ripristinare il tratto di strada in località "Il Bagno", sulla provinciale per Marciana Marina, la Provincia di Livorno spenderà 450.000 euro. Il progetto è stato approvato giovedì scorso ed i lavori cominceranno dal prossimo lunedì. Era dal 16 dicembre 2004 che il tratto di strada era percorribile a senso unico alternato utilizzando la metà carreggiata a monte, perché la corsia esterna, a seguito delle forti piogge, presentava una preoccupante frattura e un avvallamento dell'asfalto conseguente ad una vasta frana in atto. Si tratta di un progetto complesso, messo a punto dalla ditta lucchese Bea, presentato nella mattina di venerdì 10 giugno dall'assessore ai lavori pubblici Laura Bandini, accompagnata dalla 2° commissione provinciale da Paola Sinatti. Il progetto - illustrato dall'ingegnere Carlo Pierobon e dal geologo Nicola Gherarducci - prevede il consolidamento degli strati di roccia sotterranei che tendono a scivolare verso la linea di costa, costituendo un serio pericolo anche per alcune abi-

tazioni che si trovano sottostrada. Il tratto, di circa 100 metri, sarà rinforzato con 128 micropali dal diametro di 14 cm, agganciati a tiranti d'acciaio fissati nella costola solida della roccia. In questo modo si scongiureranno sia slittamenti verso il basso che movimenti laterali. L'imbracatura sarà completamente invisibile, interessando gli strati più profondi del tracciato stradale. Inoltre saranno fissati a valle dei pali di castagno, e non di cemento per una migliore integrazione paesaggistica, come ulteriore protezione delle abitazioni sottostanti. "Al termine dei lavori -precisa l'assessore Bandini- si noterà soltanto il nuovo manto d'asfalto, ma si sarà trattato di un intervento molto delicato e sofisticato, che avrà scongiurato il pericolo di frana". Il Sindaco di Marciana Marina, Giovanni Martini, aveva più volte sollecitato l'intervento della Provincia, preoccupato dell'avvicinarsi della stagione turistica. Il tratto stradale era notevolmente rallentato da un semaforo provvisorio che regolava il senso

unico alternato. "Il ritardo del nostro intervento -spiega ancora l'assessore che risponde anche a critiche formulate dal Consigliere elbano Baldacci- è dovuto al ritardo con cui abbiamo approvato il bilancio provinciale. "La Finanziaria 2005 ha notevolmente penalizzato l'Ente. Abbiamo atteso invano che il Governo emanasse degli emendamenti riguardanti il patto di stabilità. Il 16 aprile è stato approvato il bilancio, sono stati creati dei capitoli di spesa da cui abbiamo attinto i fondi per realizzare questo progetto." Finora la frattura era stata tamponata con un provvisorio riempimento in cemento, ed anche il parziale divieto di transito aveva rallentato il processo di erosione. La ditta si è impegnata a terminare i lavori entro 40 giorni, in tempo per giungere al mese di agosto con la piena disponibilità dell'importante tratto di collegamento con il versante nord ovest dell'isola. Durante i lavori rimarrà in vigore il senso unico alternato.

(da Elbareport)

Successo del secondo raduno bandistico

Organizzato da Vincenzo Gorgoglione, general manager della MVD, con il patrocinio dei comuni di Porto Azzurro e Campo nell'Elba, il secondo raduno bandistico elbano ha visto tantissime persone accorse per ascoltare la musica, ma anche desiderose di stare insieme per arricchire la propria cultura. Dopo la positiva esperienza di due anni fa, in occasione del gemellaggio tra la Filarmonica Elbana Giuseppe Pietri di Portoferraio e l'Associazione bandistica Nicola Gorgoglione di Pietrapola, quest'anno, si è tenuto il "Secondo raduno bandistico d'Elba". Voluto fortemente da Vincenzo Gorgoglione general manager della nota azienda elbana MVD, l'evento ha trovato partner ideali nelle Amministrazioni Comunali di Campo nell'Elba e Porto Azzurro. "Abbiamo vo-

luto continuare questo tipo di esperienza socioculturale perché siamo convinti che la musica sia il veicolo giusto non solo per un arricchimento della propria cultura, ma anche uno strumento di amicizia e di unità di linguaggio dei popoli", aveva detto Gorgoglione nel presentare la manifestazione, e così è stato. Dunque musica come veicolo di cultura attraverso le bande e le filarmoniche che hanno aderito, ben cinque: La "Filarmonica Bientinese", di Bientina (Pisa), la "Filarmonica Pietro Mascagni" di Venturina, la "Banda Galantara" di Piombino, la "Filarmonica Zonoli di Bologna", e la filarmonica elbana "Giuseppe Pietri", di Portoferraio. La lunga kermesse ha visto il suo prologo nella splendida cornice di Piazza Matteotti a Porto Azzurro nella serata di venerdì 3 giugno con

l'esibizione di due delle 5 bande presenti, quasi 2 ore di virtuosismi musicali che hanno intrattenuto il numeroso pubblico presente che si è dimostrato attento e competente e che ha dimostrato con lunghi e scroscianti applausi di gradire quanto proposto. Nella giornata di sabato 4 invece il teatro naturale del raduno è stata la piazza del Municipio a Campo nell'Elba, che già dalla mattina si è animata di musicanti e di pubblico; infatti la prima esibizione è avvenuta intorno alle 10 con 2 delle filarmoniche presenti, mentre nelle frazioni di S. Piero e S. Ilario, le altre bande allietavano i residenti e i turisti con il "risveglio", ovvero la musica itinerante nelle stradine dei due paesi collinari, molto apprezzato anche questo particolare concerto. Il momento clou si è avuto nel pomeriggio con

l'esibizione di tutte e 5 le bande ancora nella piazza del Municipio a Campo nell'Elba ricevute dal primo cittadino professor Antonio Galli. Dopo l'inno di Mameli eseguito all'unisono da tutte le bande presenti, l'appuntamento pomeridiano con il secondo raduno bandistico dell'Elba si è svolto con l'esibizione a turno di pezzi famosi e apprezzati. Poi il momento della premiazione con il discorso dell'organizzatore Vincenzo Gorgoglione che ha catalizzato l'attenzione dei numerosi spettatori accorsi all'evento. Ancora musica fino al gran finale per una manifestazione voluta fortemente, ben riuscita, che ha fatto riscoprire il piacere di stare insieme scambiando esperienze e culture non solo musicali.

Il comitato organizzatore

Due liceali elbane selezionate per i corsi di orientamento della Normale di Pisa

Grande risultato per il Liceo Foresi di Portoferraio che ha visto selezionate due allieve del penultimo anno per la frequenza dei corsi di orientamento organizzati dalla Scuola Normale Superiore di Pisa per l'anno 2005. Tra moltissimi candidati partecipanti i cui nomi provenivano da tutte le scuole d'Italia la commissione della Scuola Normale Superiore di Pisa ha operato una rigida selezione sulla base dei risultati scolastici e della motivazione e curiosità intellettuale degli allievi. Le due studentesse, Diversi Serena della classe IV Sez B del Liceo Scientifico e Giannini Dariana della Classe IV Sez. A del Liceo Scientifico, sono sta-

te scelte per l'ottima media riportata (nove e oltre) e per il particolare interesse dimostrato nei confronti degli studi e del sapere. I corsi, completamente gratuiti per i vincitori della selezione, si svolgeranno tra luglio e settembre in località italiane di particolare pregio storico-artistico e paesaggistico e le studentesse del Foresi avranno così l'opportunità di partecipare a incontri e lezioni con docenti e giovani studiosi della Scuola Normale Superiore e di altre rinomate Università, con esponenti delle Istituzioni, delle professioni, della cultura e dell'arte. Una soddisfazione particolare, questa, che pone il Liceo Scientifico elbano



all'avanguardia anche rispetto a realtà scolastiche più vaste e conosciute per quanto concerne l'offerta formativa, didattica e culturale rivolta ai suoi studenti. Alle due studentesse premiate le congratulazioni del Dirigente Scolastico e del personale di tutta la scuola, nonché della redazione.

(g.l.)

BENEFICENZA

In ricordo di Leone Gentini, gli amici Alberto, Cesare, Ermanno, Giampietro, Giorgio, Giuliano, Nino, Pasquale e Pietro hanno offerto 450 Euro alla Casa di Riposo.

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio



HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

Prodotti di qualità
Proposti con professionalità

hp

CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via Mangiarota, 23 - Portoferraio Tel. 0565.915.250 Fax 0565.915.183
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: cuellu@elbu2000.it

Comune informa

Lavori di manutenzione e risanamento conservativo delle "case minime"

Stanno proseguendo i lavori di manutenzione straordinaria delle cosiddette "case minime", gli alloggi popolari di Piazza Dante che avevano un urgente bisogno di intervento. L'esecuzione delle opere progettate è stata appaltata nel corso dell'anno 2004 ed i lavori, iniziati nel febbraio di quest'anno, prevedono il restauro conservativo ed il rinforzo di travi e pilastri, la ristrutturazione completa del tetto, il rifacimento delle facciate, la manutenzione, rifinitura e messa in opera degli infissi esterni in legno per un costo complessivo di oltre 200.000 Euro.

È con soddisfazione che si informa la cittadinanza della realizzazione di questo intervento, poiché la situazione finanziaria del Comune nell'anno 2004, con il divieto di stipulare nuovi mutui per la violazione del patto di stabilità rischiava di farlo saltare; l'Amministrazione ha invece voluto fermamente portare in porto l'opera, decidendo di destinare ad essa un precedente mutuo stipulato per un intervento di minore importanza.

Quella dell'edilizia residenziale pubblica, da tutti i punti di vista (manutenzioni, nuovi alloggi, emergenza abitativa, ecc.) è infatti una priorità assoluta di questa Amministrazione, e i lavori in oggetto rappresentano un significativo intervento, che tuttavia è solo uno dei tasselli di un programma complesso e articolato che nei prossimi mesi vedrà attivare ulteriori iniziative.

Ammissione ai nidi d'infanzia

Dal 1° al 30 giugno 2005 è possibile presentare al Comune di Portoferraio domanda di ammissione ai nidi d'infanzia per l'anno educativo 2005/2006.

La domanda deve essere redatta sull'apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Istruzione (dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,00) e presso l'U.R.P. (il martedì e il giovedì dalle 14,30 alle 16,30; il mercoledì e il sabato dalle 10,00 alle 12,00).

Al nido "La gabbianella", in Loc.Sghinghetta, possono essere ammessi i bambini che abbiano almeno tre mesi alla data del 1° settembre prossimo; al nido "Il castello magico" solo quelli che entro il 1° settembre avranno compiuto diciotto mesi. Martedì 7 giugno, dalle 16,00 alle 18,00, è possibile visitare entrambi i nidi ed incontrare le educatrici.

I servizi per l'infanzia sono aperti dal lunedì al venerdì. Ci sono due possibilità di frequenza: dalle 7,45 alle 13,15 e dalle 7,45 alle 16,00; in entrambi i casi il pranzo è compreso.

Sia l'opzione per uno dei due nidi, sia la scelta del tempo lungo verranno accolte compatibilmente con i posti disponibili, in ordine di graduatoria.

Le graduatorie di ammissione, una per la fascia d'età 3-18 mesi, l'altra per i bambini oltre i diciotto mesi, vengono predisposte in base ai punteggi stabiliti dal Consiglio Comunale, che possono essere consultati presso l'U.R.P. e presso l'Ufficio Istruzione del Comune.

La retta mensile va dai 15,00 ai 465,00 Euro, e dipende oltre che dall'orario di frequenza dalla situazione economica della famiglia, valutata - come la legge impone - per mezzo dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Tel.0565 937258, oppure all'Ufficio Istruzione Tel.0565 937246-7

e mail: scuola@comune.portoferraio.li.it.

Star della musica alla Linguella



STEWART COPELAND, il grande batterista dei Police, che grazie alla sua versatilità ha collaborato con ogni genere di artista ed è entrato in contatto artistico con tutti i mondi sonori esistenti, ha scelto l'isola d'Elba per presentare il suo ultimo grande progetto: GIZMO. Il Teatro dei Vigilanti di Portoferraio e la Cosimo de' Medici s.r.l., con il patrocinio del Comune di Portoferraio e la preziosa partecipazione di APT Isola d'Elba, MOBY LINE, Hotel Hermitage, Caffescondido e Ass. Albergatori di Portoferraio sono orgogliosi di ospitare il grande evento musicale.

Nella splendida cornice dell'isola dal 27 giugno al 6 luglio, data in cui si terrà il primo concerto ufficiale di GIZMO all'Arena della Linguella di Portoferraio, Stewart riunirà i musicisti del progetto:

VITTORIO COSMA (PFM, Eugenio Finardi): tastiere; RAIZ (Almamegretta): voce; MAURO REFOSCO (Lounge Lizards, David Byrne): percussioni; ARMAND SABAL-LECCO (Paul Simon, Manu Dibango...): basso; DAVID "FUZE" FIUCZYNSKI (Me'Shell NdegéOcello): chitarra; MAX GAZZE: basso.

TACCUINO DEL CRONISTA

All'Università di Pisa, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, Costanza Pacini si è laureata con 110 e lode in Lettere classiche, discutendo la tesi in Antropologia del Mondo Antico: "Culti da Efeso a Massaiia. Una lettura storico-antropologica", relatore il chiar.mo prof. Riccardo Di Donato.

Alla neolaureata i migliori auguri e complimenti alla mamma, Stefania Pasella Pacini.

L'8 giugno è stato l'ultimo giorno di scuola per gli oltre 4 mila studenti dell'Elba. In questi giorni gli studenti delle Scuole Medie che hanno frequentato la terza classe stanno sostenendo la prova d'esame per ottenere la licenza. I risultati finali saranno esposti il 28 giugno per consentire l'iscrizione degli studenti alle Superiori.

La compagnia "Danzamania" parteciperà, su invito, a "Sanremo in Campus", festa europea della musica in programma martedì 21 giugno al teatro del Casinò di Sanremo. Lo spettacolo che la compagnia elbana mette in scena è "Roméo e Giulietta". I giovani artisti di Danzamania sono già usciti vincitori dalla seconda edizione di "Sanremo Musical", che si è svolta il 30 aprile. Venerdì prossimo anche i più piccoli della compagnia parteciperanno alla selezione per "Sanremo Bimbi: giochiamo a fare gli artisti", sotto la direzione della maestra di danza Silvia Bertani e la maestra di canto, Giovanna Fratini Ciapponi che per l'occasione hanno allestito lo spettacolo "La Spada Magica".

zione da parte della ditta che gestisce l'impianto, è stata verificata un'avaria nella scheda di regolazione della ventola di estrazione dell'aria che passa attraverso il biofiltro, provocandone l'arresto. Il fermo della ventola ha fatto in modo che il gas non venissero più estratti dal biofiltro, ma fuoriuscissero dalle aperture, per cui sono stati percepiti i cattivi odori dagli abitanti della zona. L'inconveniente è stato risolto nel giro di qualche ora, con il ripristino del normale funzionamento".

Scade il 30 giugno il termine ultimo per chiedere al Comune di Portoferraio i servizi di trasporto e refezione scolastica per l'anno 2005/2006. Non sono tenuti a presentare domanda per consentire l'iscrizione degli studenti alle Superiori a tempo pieno: l'iscrizione è automatica. Per tutte le altre scuole, invece, è necessario rinnovare la richiesta anche se si è già usufruito dell'uno e dell'altro servizio nell'ultimo anno scolastico.

Per il 18 giugno alle ore 17 è convocata l'assemblea ordinaria annuale dei Confratelli effettivi della Rev.ma Misericordia di Portoferraio per discutere il seguente ordine del giorno: Relazione morale del Governatore sull'attività svolta nel 2004; approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2004 (stato patrimoniale, conto economico, relazione del Magistrato, relazione del Collegio Sindacale); nomina della Commissione elettorale per il rinnovo delle cariche sociali.

In seguito alle segnalazioni di Legambiente e dei residenti nella zona relative al cattivo odore emanato dall'impianto di depurazione al Gigolo, l'Esa ha così precisato: "A seguito della quotidiana ispe-

Laschiando buon ricordo di sé per le belle qualità morali, il 31 maggio, all'età di 91 anni, è deceduta Rosa Cinganelli, ved. Grassi. Ai figli Franco e Piero, residenti a Roma e nostri affezionati abbonati, le più

Botta e risposta

Nei primi giorni di giugno un comunicato della Confesercenti (che di seguito pubblichiamo) riproponeva l'antico problema dello scarso vantaggio per gli esercizi commerciali derivante dall'attività crocieristica, a fronte dei forti disagi che, a detta della Confesercenti, il Centro è costretto a subire. A questa posizione risponde Marco Casaroli, titolare della di una delle più importanti agenzie che gestiscono i servizi per crocieristi.

Si è riunita a Portoferraio l'assemblea dei soci Confesercenti del centro storico. Nel corso della riunione si è fatto un primo bilancio della stagione appena iniziata, purtroppo per nulla positivo, come del resto era nelle previsioni. Non sono mancati alcuni interventi critici nei confronti dell'Amministrazione comunale, soprattutto in rapporto alla via-

bilità nel centro storico, ma alla fine si è preferito soffermarsi su questioni positive, cercando di superare la fase di pura critica. In particolare si è discusso della sempre più effimera presenza in città di turisti provenienti dalle navi da crociera (le escursioni vengono dirottate sempre più spesso sugli altri paesi dell'isola). Il contratto deve essere chiaro - di-

chiara il Presidente Mauro Quercioli - : si possono accettare una serie di oneri come la riduzione dei parcheggi alle banchine, lo scarico dei rifiuti, le barriere antiterrorismo, ecc. ad una condizione e cioè che alla città resti una congrua quota di escursionisti, viceversa prosegua Quercioli occorre entrare nell'ottica che siano i porti dei Comuni che benefi-

ciano di questo turismo ad attrezzarsi adeguatamente. In questo senso verranno intraprese iniziative nei confronti dell'Autorità Portuale e dell'Amministrazione della città affinché venga attuato un serio confronto con le agenzie che gestiscono il traffico crocieristico. In ultimo, dall'assemblea è partita una interessante proposta a tutti gli operatori: con-

sorzarsi per acquisire dei tickets di parcheggio da offrire gratuitamente ai clienti. Una iniziativa di fidelizzazione, annuncia Quercioli, che, per essere efficace, dovrà coinvolgere il costituendo centro commerciale naturale e quindi il maggior numero possibile di operatori.

CROCIERE CAUSA E SOLUZIONE DI TUTTI I PROBLEMI

Leggo ormai con una certa nota di rassegnazione, l'ultimo attacco lanciato sulla stampa verso le navi da crociera, con particolare riguardo agli oneri che deve pagare la città di Portoferraio e contro le agenzie di viaggi, tra cui quella che rap-presento, colpevoli di vendere i tour dell'Isola d'Elba, dirottando così, da Portoferraio, i passeggeri che invece potrebbero passeggiare fra le vie della città portando benefici economici a commercianti e gestori di attività. La cosa che dà spesse (e mi preoccupo!) al ricorrente attacco all'attività crocieristica, finora appannaggio di alcuni singoli operatori, è che questa volta avviene attraverso un comunicato della Confesercenti che non è un qualsiasi dopo-lavoro, autoreferenziale e un po' egoista, ma una importante associazione che raccoglie buona parte degli operatori elbani, nelle diverse specializzazioni e nei diversi rami di attività. Riguardo ai tour, argomento a cui sono maggiormente interessato, vorrei ancora una volta fare chiarezza e fornire alcuni dati certi ed incontrovertibili. Le navi da crociera restano in banchina o in rada, mediamente 9 ore: durante questo lasso di tempo, 3 ore e mezza ven-

gono dedicate alle escursioni, a cui partecipa, tranne che in rari casi, il 40% dei passeggeri a bordo. Da questo consegue che, nelle ore dei tour, Portoferraio può essere visitata dal "solo" 60% dei passeggeri, mentre nelle restanti 5 ore e mezza dalla totalità delle persone a bordo!!! Oltre i tour panoramici in bus, viene sempre previsto anche un walking-tour fra le vie della città di Portoferraio, ma per l'età dei passeggeri, 67 anni di media, unita alla morfologia della città che vede le principali emergenze storico-culturali ubicate nella parte più alta, viene acquistato da non più del 10% delle persone in escursione. Colgo l'occasione per informare che questo tour è spesso oggetto di reclami e commenti negativi, causati da sporcizia per le strade, sacchetti dell'immondizia abbandonati all'esterno delle abitazioni, mancanza di marciapiedi, mancanza di servizi igienici ecc.: tutte ragioni purtroppo obiettive e verificabili che per una località turistica rappresentano un forte deterrente negativo. Sento dire che le crociere non portano benefici all'economia di Portoferraio!! Se così fosse ci domandiamo: - Per quale motivo giornalmente commercianti e gestori di attività ci richiedono la li-

sta degli scali? - Saranno forse vuoti i sacchetti con impresso il marchio dei negozi che vediamo salire a bordo? - Chi sono quei clienti stranieri seduti nei bar e pizzerie della calata, proprio in concomitanza degli scali? Se le domande di cui sopra non necessitano certo di una risposta, mi pare importante informare, perché forse non tutti lo sanno, che sono decine e decine i posti di lavoro di residenti collegati ad ogni singola crociera: anche nello scalo della nave più piccola, sono, infatti, impegnati soggetti diversi, dalle forze dell'ordine agli addetti ai molti servizi: capitaneria di porto, polizia di stato, piloti del porto, agenzia marittima, ormeggiatori, autorità portuale, impresa per posizionamento barriere, vigilanza, welcome-point, agenzia escursioni, guide turistiche, ditte noleggio bus, taxi, musei, C.I.S.S.E., tipografie per stampa opuscoli, ecc. Crediamo che nel bilancio costano benefici queste persone debbano essere considerate e mi piacerebbe che i nostri compunti e paludati critici (e già che ci siamo anche i nostri Amministratori!) si ricordassero anche che San Martino, dove sono presenti diverse attività, e da dove transita il 100% delle persone in

escursione, fa ancora parte del Comune di Portoferraio malgrado sembri, a chi legge i giornali, che il territorio comu-



nale termini al Ponticello. Per terminare, le crociere comportano certamente alcuni problemi: barriere, posti-auto, ma arrivano principalmente nei periodi di bassa stagione e non sono certo la sola causa dei problemi del centro e non possono nemmeno rappresentarne l'unica soluzione. I problemi del centro storico sono a tutti ben noti, primo fra tutti che Portoferraio, al momento, non ha le caratteristiche di una città turistica: la maggior parte dei negozi è rivolta ad un pubblico locale e piazza Cavour è un esempio palmare di questa nostra convinzione: 2 banche, una farmacia, una ferramenta, alcuni negozi di biancheria intima e perfino un negozio total-

mente chiuso da tempo infinito. L'arredo urbano della città lascia quantomeno a desiderare: invece di fiori tro-

viamo cartelli stradali ad ogni angolo, i vasi di gerani e pitosforo, molto criticati in passato per l'infelice posizionamento che corrompeva la splendida armonia della salita napoleonica, sono rimasti a far brutta mostra di sé, privi di fiori, ahimè, e impazziti da erbacce incolte e rifiuti colpevolmente abbandonati!! Per non parlare della cultura turistica che non consentirebbe filate di panni stesi in Calata e che invece impedisce di fare musica nei locali dopo la mezzanotte. Certo che non me ne vorrete per lo sfogo.

Marco Casaroli

Incontri con l'Autore

Venerdì 24 giugno alle ore 21, presso la sala Congressuale del Centro De Laugier, nell'ambito dell'iniziativa "Incontri con l'Autore" promossa dal "Il Libraio", Marco Buttafuoco, collaboratore de "L'Unità" e Michela Gargiulo, giornalista de "La Repubblica", intervistano Marco Travaglio, autore di libri-inchiesta di stringente attualità.

Mostra

Domenica 19 giugno alle 21,30 presso la Torre del Martello, alla Linguella di Portoferraio, vernissage della Mostra "Sacra Ornamenta", Decor, Vesti e Paramenti dalla Collezione privata di Veriana Graziani Della Valle. L'allestimento scenografico è di Leonello Balestrini e Gloria Peria. La mostra resterà aperta dal 19 al 26 giugno.

Elba d'Autore

A cura di Leonida Foresi e Alessandro Canestrelli e in collaborazione con il "Corriere Elbano", uscirà tra breve il libro "Elba d'Autore-Sandro Foresi e i grandi scrittori all'Isola d'Elba". Il volume, voluto da Leonida Foresi per ricordare la figura di suo zio Sandro Foresi giornalista e scrittore, fondatore e direttore dei giornali "Ilva" e "Il Popolano", autore di numerosi libri di cultura elbana- e la sua appassionata opera dedicata a far conoscere l'Elba, contiene scritti di importanti autori del '900 fino alla seconda guerra mondiale, quali: Moravia, Chiarelli, Huxley, Olschki, Marchesi, Pancrazi, Soffici, Civinini, Yambo, Grande, Descalzo, Panfilo, Vergani, Stanghellini. Il libro, formato 22x25, è corredato da un'ampia serie di fotografie in bianco e nero dell'epoca degli scritti.

CONCERTI

L'Associazione Amici del Festival Elba Isola Musicale d'Europa organizza due concerti nel chiostro del Centro Culturale De Laugier, a Portoferraio
Sabato 2 luglio ore 21.30
PROGRAMMA
L.V. BEETHOVEN - SONATA in Mib MAGG. Op. 27 n. 1
Andante-Allegro-Tempo 1 - Allegro molto e vivace
Adagio-Allegro vivace-Adagio-Presto - F. SCHUBERT
KLAVIERSTUCK in Mib min. D 946 - C. DEBUSSY IMAGES
1° LIBRO - Reflets dans l'eau - Hommage a Rameau
Mouvement - F.CHOPIN SCHERZO N. 2 op. 31 in Si b min.
Fabio Rosa pianoforte
Sabato 9 luglio ore 21.30
PROGRAMMA
L.V. BEETHOVEN SONATA op. 30 n°2 in Do min. - Allegro con brio - Adagio - Scherzo - Finale - R. SCHUMANN
SONATA op. 105 in La min. - Mit Leidenschaftlichen
Allegretto - Lebhast - J. BRAHMS SCHERZO dalla Sonata "S.A.E." DUO Livio Troiano (violino) Alberto Carnevale Ricci (pianoforte)

Golf: terzo posto per l'elbana Sophie Sandolo

L'italiana Sophie Sandolo, di padre elbano e madre francese, ha partecipato a Roma, dal 2 al 5 giugno, alla competizione BMW Ladies Italian Open - Sheraton Golf Parco de' Medici, tour professionistico europeo di Golf con concorrenti provenienti da molteplici paesi di tutto il mondo tra cui Francia, Danimarca, Svezia, Spagna, Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda, Korea e ovviamente dall'Italia. La nostra Sophie, si è impegnata fino all'ultimo e si è piazzata al terzo posto assieme alla neozelandese Lynnette Brooky. Ha mantenuto le promesse fatte durante la trasmissione di Canale 5 - Maurizio Costanzo Show, di qualche giorno fa. Prosegue la sua ascesa sul green: il

suo stile e il suo fascino sono apprezzati in tutto il mondo. Molti giornali italiani e internazionali manifestano grande ammirazione non solo per le sue doti di semplicità e naturalezza di espressione ma anche per la sua brillantezza nell'affrontare le situazioni difficili. Appena dopo aver concluso la gara, conversando al telefono con lo zio Raffaele Sandolo, che vive a Marina di Campo - Isola d'Elba, ha mostrato tutta la sua soddisfazione per il risultato ottenuto e con la consueta grinta ha affermato: "Questo risultato è ottimo ma sono convinta di poter fare meglio. Ci risentiamo ai prossimi appuntamenti, soprattutto per il Vediorbis Arras Open de France Dames. Il



2005 deve essere il mio anno. Ho molti tifosi che mi scrivono da tutto il mondo ed anche mamma, papà e nonna Annunziata mi seguono con passione. E poi la Federazione Italia Golf si aspetta molto da me. Stai sicuro che mi impegnerò al massimo".

LA BOHEME
a Torre del Lago
Puccini
Sabato 23 Luglio
ore 21.15
Euro 175,00
(Trasporto, hotel 4 stelle,
spettacolo)
Informazioni e prenotazioni
TESI VIAGGI
tel 0565-93 02 22
anto@tesiviaggi.it

ANNUNCIO ECONOMICO
Per Euro 2.000
privato vende
gomme chiglia
rigida "Sigma"
mt. 5,00 - motore
fuoribordo Mercury 25 HP
Super America.
Per informazioni
tel. 02 9382230
329 9268059

A tavola con

"Marzia"

Ossibuchi alla fiorentina
(per 4 persone)

4 ossibuchi
50 gr. di farina
una scorza di limone
mezza cipolla bianca tritata

un bicchiere di vino bianco
mezzo litro di brodo
olio e burro q.b.
pepe e sale se necessario

Mettere olio e burro in tegame e far appassire la cipolla. Unire poi gli ossibuchi infarinati, facendoli sigillare e bagnandoli ogni tanto con vino bianco. Aggiungere la scorza di limone e il pepe e portare a cottura a fuoco lento per circa un'ora versando ogni tanto del brodo caldo. Aggiustare di sale e servire caldi.
Buon appetito!

Campionato Remiero Elbano. Seconda prova

Vittoria della Padulella 1 nella seconda prova del Campionato Remiero Elbano, disputata domenica 5 giugno a Procchio; l'equipaggio di Portoferraio, al termine di una combattuta gara, ha regolato di misura gli armi di Porto Azzurro e Rio Marina (al fotofinish tra loro), giunti staccati di un paio di imbarcazioni dai vincitori. Al quarto posto si è classificato il giovane equipaggio della Padulella 2, al quinto la Guardiola e al sesto posto il G. Barbera. Al settimo posto ex equo gli equipaggi che sono stati eliminati nei turni di batteria, Porto Azzurro 2 e Marciana Marina (al debutto stagionale), ai quali comunque spetta un punto d'ufficio per la classifica di Campionato. Questi i risultati delle gare disputate:

Batteria 1:
1. Padulella 1
2. Porto Azzurro 1
3. Padulella 2
4. Marciana Marina

Batteria 2:
1. Rio Marina
2. La Guardiola
3. G. Barbera
4. Porto Azzurro 2

Finale:

1. Padulella 1	punti	10
2. Porto Azzurro 1	punti	8
3. Rio Marina	punti	6
4. Padulella 2	punti	4
5. La Guardiola	punti	3
6. G. Barbera	punti	2

La classifica di campionato dopo due gare è la seguente:

1. Padulella 1	punti	20
2. Porto Azzurro 1	punti	14
3. Rio Marina	punti	14
4. Padulella 2	punti	7
5. G. Barbera	punti	6
6. La Guardiola	punti	5
7. Porto Azzurro 2	punti	2
8. Marciana Marina	punti	1

Il prossimo appuntamento è previsto domenica 19 Giugno a Marciana Marina, con i turni eliminatori di batteria che prenderanno il via alle ore 16, mentre la finale di disputerà alle ore 18.



Il 17° Rally Elba Storico il 24 e 25 settembre

E' fissato per i giorni 24 e 25 settembre il tradizionale appuntamento annuale con il Rally Elba Storico, giunto quest'anno alla sua diciassettesima edizione. La manifestazione organizzata dal Comitato Aci Livorno Sport è una delle prove a massimo coefficiente del F.i.a. European Historic Rally Sporting Trophy, il campionato europeo della specialità e, per il quarto anno consecutivo, assegnerà ai vincitori il prestigioso "Trofeo Locman". Il

Rally Elba Storico sarà articolato su un percorso di complessivi 395,5 chilometri. Di essi 114,5 saranno ripartiti in 16 prove speciali (Parata, Volterraio, Monumento e Monte Perone da ripetersi più volte e la caratteristica Acquaviva). Due le tappe in programma: la prima, lunga 182 chilometri, prenderà in via dalla piazza dei Granatieri di Marina di Campo alle ore 11.01 di venerdì 24 settembre per concludersi attorno alle 17.00 dello stesso giorno; la seconda,



prevista sulla distanza di 213 chilometri, scatterà, invece, alle 7.01 di sabato 25 settembre con arrivo finale del primo equipaggio previsto per le ore 15.04. Ai nastri di partenza della corsa isolana ci saranno tutti i migliori piloti continentali. Come di consueto al Rally Elba Storico sarà abbinato l'Elba Graffiti, prova del campionato italiano di Regolarità Sport per Auto Storiche, che festeggia quest'anno il suo diciottesimo compleanno. Previsto nell'occasione anche un raduno del Ferrari Club Italia che porterà sulle strade isolate numerosi splendidi esemplari delle mitiche "rosse" di Maranello.



Enrico Fiorillo FORNITURE NAVALI s.r.l.
ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI
Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORTUNA
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONI
FORTUNA S.A.S.
V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it
Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:
0565 914 775 - 0577 314453

mazzi sonepar s.p.a.
MATERIALE ELETTRICO
sonepar italia
FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701

DATACOL
Prodotti professionali per:
OFFICINE AUTOMEZZI
TARROZZERIE AUTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALEGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESE EDILI
GOMMISTI - ELETTROAUTO
FABBRICANTI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESE MOVIMENTO TERRA
Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dall'Elba nel Mondo...
I VIAGGI DELL'AQUILOTTO
AIGLON VIAGGI
Quanti di Voi non hanno ancora visitato le isole del nostro meraviglioso arcipelago? AIGLON ha pensato a Voi, per una giornata diversa... proponiamo per tutta la stagione estiva divertenti escursioni in barca.
Visitiamo:
**PIANOSA
GIGLIO
CAPRAIA**
Inoltre simpaticissime escursioni con visione subacquea sui fondali dell'Isola d'Elba. Portoferraio Biodola e Marciana Pomonte. Contattateci saremo lieti di organizzare il Vostro tempo libero.
Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817

MOBY
dal 13/05/2005 al 19/09/2005
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.00 - 06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00
13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00
19.00 - 20.00** - 21.30* - 22.00**
*dal 17/05 al 15/09 solo mar-mer-gio ** solo ven-sab-dom e lun
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30
19.30** - 20.00* - 20.30**
*dal 17/05 al 15/09 solo mar-mer-gio ** solo ven-sab-dom e lun
Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

to remar
dal 13/05 al 12/09
Partenze da Piombino ven-sab-dom-lun
5.30 - 6.40 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.40
19.30 - 22.30
mar-mer-gio
5.30 - 6.40 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30
15.30 - 16.30 - 18.40 - 22.00
Partenze da Portoferraio per Piombino ven-sab-dom-lun
05.10 - 7.00 - 8.00 - 9.00 - 10.00 - 10.55
12.00 - 12.55 - 14.00 - 15.00 - 15.55
17.00 - 18.00 - 19.00 - 21.00
mar-mer-gio
5.10 - 7.00 - 8.00 - 10.00 - 10.55 - 12.00 - 12.55 - 14.00
-15.00 - 15.55 - 17.00 - 20.30
Aliscafo
fino al 16/06/2005 Partenze da Portoferraio
06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40
* Non ferma a Cavo
Partenze da Piombino
08.10 - 12.20 - 14.55 - 17.35
tutte le corse fermano a Cavo
Toremor Portoferraio Tel. 0565 918080
Toremor Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590



Parco informa

Approvato il Piano del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

Il 31 maggio il Commissario Straordinario Ruggero Barbetti ha approvato il Piano del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, lo strumento di pianificazione territoriale ed ambientale che ora verrà inoltrato alla Regione Toscana per il parere previsto dalla legge.

Si avvia così a compimento un lungo iter iniziato nel febbraio 1999 con l'approvazione, da parte del Consiglio Direttivo, dei criteri generali del Piano del Parco e l'affidamento della sua redazione nel giugno 2000 all'Agriconsulting.

La società romana avviava tra il 2001 ed il 2002 incontri con le categorie economiche, le Associazioni e le Istituzioni locali ed un confronto con Ente e Comunità del Parco sugli elaborati del Piano.

Dopo una breve interruzione dovuta alla scadenza del mandato sia dell'allora Presidente che del Consiglio Direttivo, l'iter del Piano del Parco veniva ripreso dal Commissario che procedeva, sulla base del lavoro già avviato e degli indirizzi forniti dal Consiglio Direttivo, ad un aggiornamento sia delle norme che della cartografia, attivando in questo senso l'Agriconsulting.

Il 29 luglio 2004 il Commissario Barbetti approvava la "bozza definitiva" del Piano e, su questa base, avviava un ulteriore confronto informale per ampliare il processo partecipativo degli Enti Locali, delle categorie produttive, delle associazioni ambientaliste e dei sindacati. Un percorso che culminava il 14 gennaio 2005 in un'Assemblea pubblica, indetta unitariamente con la Comunità del Parco, e che permetteva di raccogliere ulteriori sollecitazioni e suggerimenti per la definitiva redazione del Piano.

Dopo l'Assemblea, il 27 gennaio 2005, venivano approvati gli elaborati del Piano da sottoporre al parere della Comunità del Parco per l'avvio della procedura di adozione.

Il Piano veniva trasmesso alla Comunità del Parco il 10 febbraio 2005, ma il parere di competenza non veniva dato entro i termini previsti dalla legge.

In seguito a questi ritardi, e dopo numerose sollecitazioni, il 14 aprile 2005 anche su sollecitazione del Collegio dei Revisori dei Conti ma soprattutto su espresso parere del Ministero dell'Ambiente, il Commissario metteva in mora la Comunità del Parco ad esprimersi sul Piano entro 45 giorni, fissando quindi il termine del 29 maggio 2005.

Ma la Comunità del Parco del 23 maggio non ha dato nessun esito rispetto al Piano del Parco e quindi il Commissario ha ritenuto doveroso, a ben 9 anni dall'istituzione del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, approvare il Piano.

"Attendendo comunque -dichiara Barbetti- di acquisire al più presto il parere della Comunità del Parco sul Piano del Parco stesso per poterlo inviare alla Regione Toscana anche se espresso successivamente alla sua approvazione".

Si chiude così la prima e più complicata fase dell'approvazione del Piano del Parco, il più importante strumento di pianificazione dell'Area Protetta, che è costituito da:

- relazione degli obiettivi, delle analisi e delle valutazioni operate, degli indirizzi strategici e dei criteri di disciplina;
- tavole di piano che comprendono: inquadramento territoriale; zonazione delle diverse aree di protezione (zone ABCD); organizzazione funzionale, vincoli e indirizzi particolari;
- Norme Tecniche di Attuazione
- sintesi degli studi conoscitivi;
- linee di azione;
- repertorio cartografico.

Ora il Piano del Parco verrà inviato alla Regione Toscana così come previsto dalla legge 394/91 al comma 3. dell'articolo 12: "Il piano è predisposto dall'Ente parco entro 18 mesi dalla sua istituzione in base ai criteri ed alle finalità di cui alla presente

Gemellaggio fra il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ed il Parco Nazionale Algerino di Chenoua.

Nell'ambito della 38^a Fiera Internazionale di Algeri è intervenuta in questi giorni una delegazione del Ministero dell'Ambiente di cui ha fatto parte, ospitato dal Governo della Repubblica Democratica e Popolare Algerina, anche Ruggero Barbetti in rappresentanza del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano accompagnato dal Direttore Angelo Banfi.

Obiettivo della visita ad Algeri era la sottoscrizione del protocollo di gemellaggio internazionale tra il Parco Algerino di Chenoua e quello dell'Arcipelago Toscano, atto finale di un percorso iniziato due anni fa con i primi contatti fra i rispettivi Ministeri dell'Ambiente.

A seguito di incontri con i più alti organi istituzionali algerini, mercoledì 8 giugno è stato siglato l'accordo di gemellaggio fra Ruggero Barbetti ed il suo omologo algerino, alla presenza del ministro Cherif Rahmani e del nostro Ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, dando così il via ad un rapporto di collaborazione del nostro Governo con un Paese che come noi si affaccia sul Mediterraneo che non potrà che aumentare la visibilità delle ricchezze dell'Arcipelago Toscano a livello internazionale.

Durante la manifestazione fieristica sono state intraprese anche iniziative per promuovere i prodotti del territorio dell'Arcipelago Toscano; lo chef Alvaro Claudi ha offerto un assaggio delle specialità elbane presso lo stand del Ministero dell'Ambiente e i rappresentanti ufficiali delle Autorità Algerine sono stati omaggiati con gadget del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

Canile a Colle Reciso, via libera di Capoliveri

Nei giorni scorsi, nel corso di un vivacissimo consiglio comunale, l'amministrazione capoliverese ha deliberato la sua disponibilità alla realizzazione del canile comprensoriale. Per la verità l'oggetto parlava, in termini molto prudenti, di "indirizzo per l'avvio di un accordo di pianificazione... per la realizzazione di un canile comprensoriale", formula che esprime comunque la volontà politica di proseguire sulla strada tracciata dalla Comunità Montana, che aveva individuato la zona di Colle Reciso come sede della struttura.

Le polemiche alimentate da alcuni residenti di Lacona hanno trovato sponda nei consiglieri di minoranza, che si sono opposti in blocco alla scelta di Ballerini, evocando danni terribili all'economia ed all'ambiente della zona o chiedendo perché mai Capoliveri debba accollarsi il problema dei cani dell'Elba.

La risposte del Sindaco e degli Assessori Di Vita e Briano hanno chiarito il senso della loro decisione, che segna un punto fermo nella direzione della condivisione dei problemi e della comprensorialità delle soluzioni, processi che dovranno caratterizzare le scelte dei comuni elbani, pena la stagnazione e la dispersione di risorse importanti. Arroccarsi su posizioni isolazionistiche è pericoloso ed anacronistico, così come pensare che i propri problemi si possano semplicemente risolvere "esportandoli" in continente. E' arrivato il momento di scelte chiare e coraggiose che diano il senso di una svolta decisa e irreversibile rispetto alle machiavelliche e torbide politiche dei prefetti inquisiti e degli amministratori affaristi.

Nello specifico del canile, la responsabilità di Capoliveri è grande, perché dall'efficacia e velocità dell'iter amministrativo e tecnico dipende la possibilità di attingere al finanziamento regionale destinato alla realizzazione della struttura (si parla di oltre 250.000 euro) attraverso il quale sarà possibile concretizzare il progetto di un parco-canile a bassissimo impatto ambientale ed acustico. La localizzazione ha considerato prioritari gli aspetti della distanza dalle zone abitate, della raggiungibilità e dell'ampiezza dell'area, in funzione degli scopi primari della struttura: accogliere i cani abbandonati, ma soprattutto favorirne l'adozione. Gli amici laconesi non avranno nulla da temere dal canile comprensoriale: in sede progettuale saranno fatte le scelte più opportune per garantire la migliore convivenza tra la vocazione turistica dell'area e la funzione di servizio della struttura. Ne siamo certi, perché su questioni come quella del canile si gioca la credibilità di una classe politica che vuole dare un segno di cambiamento e rottura con un passato da cancellare.

Andrea Tozzi
Consigliere Comunale a Rio nell'Elba e
Presidente dell'Associazione "I Ragazzi del Canile"

Inclusione lavorativa e formazione: convegno internazionale

Le politiche europee per il lavoro e la formazione sono state al centro dell'incontro transnazionale di venerdì 3 giugno a Rio nell'Elba e a Rio Marina. Il meeting di due giorni ha visto impegnate le cinque Province di Livorno, Pisa, Lucca, Massa e Grosseto e i loro partner di Danimarca e Germania su "Pratiche di inclusione socio-lavorativa. Esperienze a confronto" per delineare misure più efficaci adottate a livello internazionale sull'integrazione sociale e lavorativa, ed è iniziato con un'apertura dei

comuni elbani ospiti verso le politiche europee. Al Teatro Garibaldi di Rio nell'Elba il sindaco Catalina Schezzini, il Presidente del Consiglio Provinciale Franco Franchini e il Presidente di Provincia Livorno Sviluppo, Paolo Nanni, hanno ricevuto la delegazione composta da danesi, tedeschi e cecoslovacchi, partner dei progetti Equal Fase I "Coast Revitalization" e Equal Fase II "La Costa della Conoscenza" ricordando la partecipazione a progetti e iniziative europee come strumento di eccellenza nello svi-

luppo del territorio. A introdurre le singole realtà provinciali sono intervenuti gli Assessori al Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Livorno Marcello Canovaro e della Provincia di Massa Raffaele Parrini. Il workshop transnazionale che si è svolto al Palazzo del Burò del Museo del Parco Minerario di Rio Marina, con il saluto del vicesindaco Paola Mancuso, ha permesso di confrontare le esperienze di paesi diversi dell'Unione attraverso le migliori pratiche applicate sui rispettivi territori. La Danimarca (Videnscenter per

l'Integrazione a Vejle), con le sue capacità di offrire corsi formativi di base e specifici su professionalità richieste dal mercato per favorire l'accesso al lavoro e l'integrazione sociale di rifugiati e di richiedenti asilo. La

Germania (Consiglio dei Rifugiati, Flüchtlingsrat Schleswig Holstein) con percorsi di sensibilizzazione, mediazione e interculturalità per gli operatori dei servizi pubblici e dei servizi per l'impiego che si occupano dell'ingresso al lavoro degli stessi

soggetti. "Coast Revitalization", come ha sottolineato Paolo Nanni per Provincia Livorno Sviluppo, Struttura di Assistenza Tecnica del progetto, ha messo a punto il tirocinio formativo come strumento per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati beneficiari del progetto (disabili, ex tossicodipendenti e detenuti, over 40, immigrati), realizzando circa 250 inserimenti lavorativi su 5 province, molti dei quali hanno portato all'assunzione dei tirocinanti. Le esperienze sono riassunte in due volumi realizzati in italiano e

inglese: "L'integrazione degli immigrati nel mercato del lavoro in Danimarca, Germania e Italia", "Toolbox per l'integrazione degli immigrati. Esperienze di progetti finanziati con Equal in Danimarca, Germania e Italia" presentati nell'occasione. I lavori del meeting sono continuati sabato 4 giugno con il convegno "Pratiche di inclusione socio-lavorativa. Esperienze a confronto" presso il Centro Congressi Elba International di Capoliveri. Era presente Gianfranco Simoncini, As-sessore Istruzione, Lavoro e Formazione della Regione Toscana.

meccanocar S.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnagni, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

Ufficio Stampa
Provincia di Livorno

IFIS IFIS S.p.A.

CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO
Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024
DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani

WWW.BIGMAT.IT

CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

MAPEI VELUX Lucca BASSA PORTOFERRAIO velkos KNAUF stiferite

International AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Discariche abusive scoperte dalle Guardie Ambientali Volontarie del WWF

Nei giorni scorsi le Guardie WWF hanno messo a punto una particolare attività di controllo del territorio per quanto riguarda la presenza di rifiuti pericolosi. Facendo seguito ad una serie di controlli mirati in questo settore a cui soprattutto nel periodo primaverile il WWF da tempo sta ponendo speciale attenzione, sono state rinvenute nel comune di Portoferraio numerose discariche abusive composte da rifiuti speciali anche del tipo pericoloso come derivati dell'amianto e batterie d'auto. Le aree interessate sono di particolare pregio ambientale, considerata la rigogliosa macchia mediterranea circostante, i rifiuti e una sorgente di acqua pubblica comunemente usata per fini alimentari. Non è stato risparmiato dai responsabili dell'inquinamento, che risultano tutt'ora ignoti, il delicato aspetto dell'equilibrio paesaggistico in quanto alcune aree rappresentano già da tempo dei veri e propri siti di vedute panoramiche le quali, purtroppo, con la presenza dei rifiuti sono state pericolosamente compromesse in questo loro particolare pregio.



Successivamente al rinvenimento le Guardie hanno provveduto ad inviare un dettagliato rapporto al Sindaco per la rimozione dei rifiuti ed il ripristino ambientale dell'area. Nei prossimi giorni le Guardie WWF continueranno tale mappatura del territorio con un occhio particolare verso le aree ricadenti all'interno del Parco Nazionale dove l'esigenza di un controllo più capillare è quantomai opportuna e definita come prioritaria dalle stesse linee guida di intervento del WWF Italia. Sarà posta attenzione soprattutto nelle zone a più alto

rischio di campeggio abusivo, nelle vicinanze di strutture ricettive e nelle ore notturne, anche con l'ausilio di visore notturno. Il Coordinamento Provinciale Guardie WWF ripete ancora l'appello a tutti i cittadini elbani di segnalare prontamente alle autorità di Polizia ogni situazione che possa mettere a rischio l'integrità dell'intero patrimonio ambientale dell'isola, tra le quali rientrano a pieno titolo gli abbandoni indiscriminati di rifiuti sul suolo e nelle acque anche in quanto potenziali rischi per la salute pubblica.

Felini uccisi con le esche avvelenate a Porto Azzurro

Ancora nel Comune di Porto Azzurro, l'ennesima strage di gatti, di una colonia di 15 animali, presso la quale sono stati sparsi bocconi avvelenati: ne sono rimasti solo cinque ma in gravissime condizioni. Lo comunica l'ENPA che mette in guardia rispetto alle sanzioni previste dalle normative vigenti, contro chi si renda colpevole di simili gesti: l'azione è punita ai sensi del codice penale, articolo 638; la pena è la reclusione, oltre l'ammenda fino a un massimo di circa 1.500 euro. L'associazione torna a ripetere che i bocconi avvelenati sono pericolosissimi, oltre che per gli animali, per i bam-

bini. Il fenomeno dell'eliminazione degli animali attraverso cibo avvelenato è un'emergenza che gli animalisti all'Elba conoscono assai ben. Anche nel Comune di Campo, zona Formicaio, è stato avvelenato un gatto già dove in passato a rimanere ucciso era stato un dolcissimo cane a causa di diserbanti altamente tossici dispersi nel terreno vicino a casa. Come prima iniziativa l'Enpa si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema con manifesti e volantini distribuiti presso i suoi banchi informativi e le bacheche dei Comuni, dando anche dei consigli pratici rivolti a tutti i proprietari di ani-

mali che potrebbero, loro malgrado, trovarsi vittime di queste vili azioni contro i propri animali. L'ENPA invita le persone che accudiscono le numerose colonie feline a censire le colonie, solo in questo modo potranno essere supportati dagli enti. Per fare ciò ci si può rivolgere ai volontari dell'Enpa che vi aiuteranno a compilare delle semplici schede in cui appariranno i numeri dei gatti, la zona dove è collocata e il referente cioè la persona che se ne occupa, tutto il materiale verrà presentato in Comune perché le colonie feline risultano per legge di proprietà dei comuni i quali dovrebbero provvedere all'ali-

mentazione delle stesse e al controllo delle nascite attraverso i servizi veterinari della USL. Sono in programma anche delle giornate di raccolta cibo presso i supermercati per sostenere i volontari che accudiscono le colonie più numerose: Enfola e Viticcio, 100 gatti che tutti i giorni aspettano Nunzia e Giuseppe, due pensionati che da molti anni si occupano di loro ma che in questo momento non ce la fanno più a sostenere questa situazione. Per qualsiasi informazione si può contattare la sezione Enpa Isola d'Elba 347 9515534

ENPA

Un piano contro la "delinquenza ambientale"

Abbiamo coniato, nel corso di questi mesi, le espressioni più singolari: «materasso selvaggio», «delinquenza ambientale», «discariche a cielo aperto». Mutano i neologismi, ma la sostanza resta immutata: l'Elba assomiglia sempre più a una pattumiera. L'ultimo episodio alcuni giorni fa. Un cittadino indignato dall'ennesimo esempio di inciviltà, segnala ai media locali una nuova "colonia" di materassi e brandine abbandonate. Questa volta è stata scelta una località compresa tra Le Tombe e Fetovaia. Le istituzioni hanno rapidamente provveduto stavolta a sgomberare la zona in questione ma hanno lasciato sul terreno, a un centinaio di metri dal luogo del loro intervento, una vera e propria discarica di materiali ferrosi, coibenti e inerti. È stato il consorzio Costa del Sole a intervenire con una squadra di propri operatori. Ne abbiamo avvertito il dovere, ma in questo modo ci siamo sostituiti a chi dovrebbe, in primo luogo vigilare sul nostro ambiente, e secondariamente, intervenire quando casi del genere hanno luogo. Quest'ultimo episodio tocca un nervo troppo a lungo scoperto. Ora vogliamo dire basta e quantomeno tentare di sbloccare una situazione d'immobilismo e lassismo che fa il gioco solamente di coloro che nel gratuito offendere il nostro ambiente trovano soddisfazione e impunità. Nei mesi scorsi abbiamo dato vita con le escursioni domenicali promosse dai consorzi Costa del Sole, Caposantandrea e L'Elbavoglio insieme al circolo culturale di San Piero e al centro escursionistico "Il viottolo" a quello che in molti hanno ribattezzato il «popolo delle passeggiate». Centinaia di persone hanno calcato i nostri sentieri, riscoperto dimenticate bellezze naturalistiche, apprezzato un territorio di cui avevano smarrito i colori. Ma queste stesse persone si sono imbatte anche con la sporcizia, con il degrado e l'abbandono. E si sono indignate, stupite. Hanno chiesto, domandato, interpellato. «Ma come, non si può far niente? E le istituzioni? Perché non intervengono?». È da loro che vogliamo ripartire. La nostra proposta è quella di alimentare un comune impegno su questo fronte, forte dell'incontro tra Comuni, Provincia, Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, Comunità Montana dell'Elba e Capraia, l'intera collettività. Un progetto che possa svilupparsi secondo quattro linee principali. In primo luogo attraverso la promozione di una nuova cultura del rispetto e della tutela delle nostre ricchezze ambientali. Se ne devono fare



carico le istituzioni avvicinando i cittadini a tematiche quali lo smaltimento dei rifiuti, i servizi di raccolta, il riciclaggio, evidenziando tanto i danni che si possono recare al nostro territorio quanto le salate sanzioni nelle quali possono e devono incorrere coloro che non osservano le norme in materia. In secondo luogo si dovrà allestire un dettagliato piano di intervento per eliminare dall'intero territorio dell'Elba tutte quelle discariche a cielo aperto che ad oggi infestano il nostro ambiente. Non prima d'aver realizzato un'accurata mappatura delle stesse. Iniziativa che potrebbe essere perseguita coinvolgendo tutte le scuole medie inferiori elbane nel progetto a partire dal prossimo ottobre. La Comunità Montana dell'Elba e Capraia, principale ente comprensoriale nell'opera di salvaguardia dell'intero territorio dell'isola, potrebbe infine predisporre un piano teso alla rimozione di ciascuna discarica abusiva coordinando i comuni sfor-

zi di associazioni, volontari ed enti che verranno coinvolti nel progetto. Di lì l'ultimo passaggio, quello sul campo, senza dubbio il più importante. Tra dicembre e febbraio tutti insieme a ripulire la nostra isola. Magari facendo affidamento proprio su quel «popolo delle passeggiate» che quest'anno ha dimostrato così tanto interesse per la propria isola. Accennavo a quattro passaggi, ne ho elencati sin qui tre. Ebbene, credo sia fondamentale che le nostre istituzioni prestino una maggiore attenzione nei confronti di questo annoso problema. Il loro impegno deve indirizzarsi in special modo verso l'individuazione, ma soprattutto la sanzione di coloro che impunemente si approfittano del loro "lasciar correre". D'accordo? A quando il primo incontro tutti attorno a un tavolo?...

Sergio Galli
Presidente Consorzio Costa del Sole

Volontariato ambientale dei detenuti

La Direzione della Casa di Reclusione di Porto Azzurro, visti i positivi risultati raggiunti, è determinata a seguire il percorso intrapreso, in quanto gli interventi volontari effettuati dai detenuti nei comuni di Porto Azzurro e Rio nell'Elba hanno dato esito positivo non solo da un

ziaria che gli appartenenti a tutte le altre aree) gli interventi hanno dato esito positivo e si sono creati i presupposti per la prosecuzione dell'esperimento. L'11 giugno un folto gruppo di detenuti, supportati dal personale di Polizia Penitenziaria

che modo il danno arrecato alla società ed alla società, agli Enti l'opportunità di contribuire al processo di risocializzazione di chi, espiata la pena, a pieno titolo deve trovare una efficace reintegrazione nel mondo del lavoro. Il processo si potrà conside-



punto di vista trattamentale ma hanno contribuito a rafforzare il legame tra territorio e carcere che per la società esterna rappresenta un onere ed una risorsa. Grazie all'entusiasmo con cui hanno risposto i detenuti e gli stessi operatori penitenziari (sia la Polizia Peniten-

ria, ha proseguito l'attività di pulitura e risanamento iniziata a Rio nell'Elba. Gli interventi potranno favorire il rafforzamento del concetto di esecuzione penale concretamente "riparativa", "curativa" anziché "punitiva", dando ai detenuti l'opportunità di riscattare in qual-

rare pienamente riuscito nel momento in cui alle attività di volontariato faranno seguito anche opportunità di lavoro per le persone detenute che hanno titolo di beneficiare di una misura alternativa o del definitivo ritorno nella società.

Domenico Zottola
Casa di Reclusione

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas
Lotto Cressi-sub Lufftec
asics mares Fila

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

ES

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

EBOMAR

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot IVECO
PARRINI MARCELLO
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

"La mitica Piazza Cavour"

E' risaputo che in ogni città o paese grande o piccolo che sia, si trovi una piazza d'élite: spesso la più elegante e antica. Comunque la piazza che racchiude e conserva la storia e la memoria di generazioni di cittadini e paesani. Dunque, anche noi ferraiesi dell'isola d'Elba, possiamo dire di vantare una piazza d'élite: nel nostro caso la mitica Piazza Cavour.

Nel periodo granducale fino al 1814 questa piazza venne denominata "Del Canto" e poi della "Granguardia": perché alla Porta a Mare si montava la Guardia. Nel 1841, per onorare la visita fatta a Portoferraio dal granduca Leopoldo II e dalla figlia Augusta Ferdinanda il nome venne cambiato in "Piazza Ferdinanda", e sostituito ancora una volta fino al 1873 in "Piazza delle Erbe", finché non venne dedicata al grande statista d'Italia, cioè Cavour.

In questa nostra Piazza, dove oggi si trovano eleganti e moderni negozi, anche un tempo ve ne erano di numerosi e molto più umili: umili e diversi come era la gente d'allora. Ad un primo sguardo, diciamo un po' distratto, ci appare rettangolare, ma se si osserva con più attenzione, ci rendiamo conto che forma un angolo ottuso con il vertice sulla Porta a Mare. Ora che abbiamo stabilito un po' meglio il suo aspetto, vediamo dove si trovavano ubicate e chi erano i proprietari delle antiche e caratteristiche botteghe del passato. Iniziamo dal lato più lungo che

dalla Porta a Mare va verso la Porta a Terra: qui c'era l'orificeria del Bartoletti, di seguito la bottega di Amleto e infine l'elegante "Caffè Roma" del vecchio Culò.

Il "Caffè Roma" venne fondato nel 1870 ed ebbe proprio la sua maggiore fama sotto il suo primo proprietario Pietro Razzetto, detto appunto Culò. Fu esattamente al "Caffè Roma" che venne venduto il primo giornale "La Tribuna". Dopo Culò il "Caffè" venne gestito dal genero Garibaldo Lombardi, finché non lo rilevò Umberto Villani, che in alcuni anni lo ampliò, lo abbellì, trasformandolo coerentemente con una cittadina che stava evolvendo molto rapidamente.

Dopo il "Caffè Roma" si trovava la bottega del barbiere Cairati, e poi la Maggioni che vendeva terraglie. Di seguito un altro Caffè, poco conosciuto e ancor meno ricordato, il "Caffè Venezia". C'era poi il rilegatore Albanesi e un altro orologiaio il Grisendi (si trovava subito dopo lo studio del dott. Bellini, ultimo negozio prima del vecchio Hotel Darsena).

Dove ora c'è la farmacia c'era la caserma dei carabinieri (dopo guerra il cinema "Astra"). Sul lato che va dal Monte dei Paschi (antico negozio del "berretto") all'inizio di via della Fonderia c'era la bottega di Michelagnoli, accordatore di pianoforti e anche venditore di cappelli di paglia (allora molto di moda), e poi il ciabattino "Budello", custode della banda di Luigi Terraciano. Questa banda che prendeva nome dal suo

direttore (un barbiere autodidatta), fu capostipite di quelle municipali che arrivarono fino al Complesso Bandistico vincitore del concorso nazionale di Piombino del 1929. Dopo il ciabattino "Budello" (nome che evoca certe "signore" molto traviate), vi era Gaetano Daddi, la cui fama fu per molto legata ai famosi e squisiti biscotti e cantucci da inzuppare nel buon caffè latte o nell'aleatico.

Dalla parte opposta del Monte dei Paschi si trovava l'altro rinomato Caffè della mitica Piazza, il "Caffè Garibaldi" dell'Acuti, specialista imbattibile nei gelati e mezzi gelati a due soldi l'uno. Veniva poi la cartoleria di zì Tonina Allori, una arzilla signora nota a tutti per le sue risposte salaci e piccanti, seguiva la bottega del barbiere Terraciano (sopra descritto) e la tabaccheria di Gigi Zuccotti.

All'altro angolo, quello che fa capo alla via San Giovanni c'era un'altra tabaccheria, quella del sor Annibale Baroni (a quel tempo si fumava il sigaro e la pipa, il mezzo toscano andava forte!). Proseguendo si trovava il botteghino dei carbonari della politica locale), e la famosa farmacia "Pezzolato", con un certo "Pisellino" che si dice purgasse tutta Portoferraio e ancora la bottega artigianale dell'orologiaio Liga, nonché organista e famoso costruttore di presepi meccanici: la sua fama verrà in seguito emulata dalle qualità geniali del Calafati, poi il buio ricadrà su questa antica e dignitosa arte. Su questo stesso lato della piazza



1908 Piazza Cavour (foto proprietà Leonida Foresi)

za c'era il negozio di ferramenta del Celebrini (pensavate l'avessi dimenticato? Sarebbe stato più che imperdonabile), all'epoca (erano davvero altri tempi) vendeva anche casse da morto costruite da un altro indimenticabile personaggio, lo stagnino Bigio; il tutto andava a morire con la trattoria di "Gigietto", molto frequentata per i suoi celeberrimi e succulenti cacciuccini: altro che acquinolina in bocca! A quei tempi Piazza Cavour era chiamata anche la "tonnara". La sera infatti c'era il rituale struscio delle coppie di innamorati, scortati e

guardati a vista da parenti stretti e anche aspiranti al cavaliato (allora tanto di moda), un po' prima o subito dopo qualche campagna elettorale politica. In questa stessa piazza, certe domeniche, o durante le feste locali e nazionali, si esibivano e spesso gareggiavano fra loro le migliori bande del paese: proprio il Terraciano, come abbiamo sopra ricordato, la "Savoia" e la "Banda degli Zenzeri" (non è uno scherzo!). Erano concerti molto seguiti e molto applauditi (la musica era parte integrante della vita d'allora, era tenuta in grande considerazione dalla gen-

te che accorreva con gioia ad ascoltare ogni diversa esecuzione). Fra i pezzi d'obbligo del vasto repertorio c'era innanzitutto la sinfonia del "Barbiere di Siviglia" certe volte alternata con quella del "Matrimonio Segreto" di Cimarosa. Quanto tempo è passato, quanta nostalgia per quella semplicità e spontaneità nelle cose e nelle persone. Oggi è assai diverso. Con il progresso si sono trasformate le cose ma anche le persone non sono più le stesse. In bene, in male? Difficile, troppo difficile dare giudizi. Abbiamo voluto soltanto ricordare

le botteghe di quel tempo con i loro proprietari e i loro gestori, alcune peculiarità e tutti quei buffi e caratteristici soprannomi. La piazza, bisogna riconoscerlo, ha perduto un po' del fascino d'allora, le sue atmosfere, i profumi e gli odori non sono più gli stessi, è logico e comprensibile. Ma in questa nostra piazza, credetemi, c'è ancora molto del nostro passato. Lo si può vedere e ritrovare in tante piccole cose, basta saper guardare e cercare con umiltà e pazienza anche nel nostro frenetico presente.

Un'alba sul Pianello

Quando, verso la metà degli anni '50, di ritorno dall'Ottone o dai Magazzini dove villeggiavano all'Elba i primi turisti "nordici", tra cui le bellissime scandinave, si giungeva sulla strada del Volterraio, al termine del rettilineo delle Panche, ci sorprendevo, alle quattro del mattino, un intenso odor di fumo proveniente da qualche camino dove Ernesto, oppure Oreste, o magari il Porcosudicio e il Ghiaccio, avevano attizzato il fuoco per metterci a scaldare il pentolino del caffè di cicoria od anche l'avanzo nel tegame della zuppa di cavoli fiore della sera prima. E mentre costoro si preparavano per andare alle cave, noi si rientrava da una notte "brava".

Giunti all'altezza del Pianello, la luce diafana dell'alba schiariva già i tetti delle case delle "murelline", di "capo di pietra" e del "fondaccio" da cui si levavano i "colonnini" di fumo azzurrastro formati dalla combustione dei ceppi delle vitabe e dei rosmarini che rendevano così profumata l'aria.

Quell'itinerario lo abbiamo ripercorso di recente, certamente non a piedi come una volta; lo abbiamo rifatto spinti dal desiderio di non perdere l'immagine di una



parte dell'isola dove il verde e il giallo, in questa stagione, sono più intensi ed attrattivi. Forse sarà che l'occhio si è sempre immerso in quel verde e l'animo sperso nel profumo delle ginestre e dei "calcavelli", ma l'Elba di qua e di là del Volterraio ci appare più intima e più carica di memoria; certamente ognuno è di più legato alla terra dei ricordi. Terminato il rettilineo delle Panche abbiamo fermato la macchina al Pianello, ma non per rivedere ed odorare il fumo dei camini, anche se una virtuale sensazione ci prendeva la vista e l'olfatto. Ci siamo fermati perché lo sguardo, da questo punto pa-

noramico, può spaziare in un ventaglio che va da Capo d'Arco a Grassera, passando per Sanfelo, Ortano, il Fico, le Venelle, la Chiesa, Santa Caterina e il Campo di Vergaia. Una conca naturale e variegate che, tranne qualche costruzione qua e là, è praticamente rimasta com'era cinquant'anni fa.

Scendendo verso il Padreterno, sulla strada sotto i Sassi Tedeschi, ho raccomandato al mio amico, che non rivedeva l'Elba da quarant'anni, di chiudere gli occhi e di riaprirli quando glielo avessi chiesto. Perché io gli avrei descritto il panorama della Ginestra ampiamente visibile da quel pun-

to. E dico: qui sotto ci sono i castagni della Ricciola che tu ricorderai molto bene, con intorno le ginestre tutte fiorite; più sotto c'è la vecchia casa di Sandro, il capo dei cantonieri, dove andavamo alle lezioni di Cesarina, la maestra, che ci preparava all'esame di ammissione. Alla destra della casa ci sono le stalle con le mucche che Evaldo e Zenit, quindicenni, custodivano e mungevano ogni sera. Alla sinistra le vigne, prospere di procanico e di pampini rosso-verdi lungo i "cappannelli". Al di sotto, circondata dalle mimose e dai noci, la sorgente di Sansimone con le libellule che la sorvolano. Più in là, il ponte di Ciummei, dove le coppie degli innamorati osavano spingersi, le domeniche pomerigge, rompendo gli argini dell'osservanza territoriale imposta dalla morale comune.

Poi il gelso, termine, appunto, di non sorpasso e i cui frutti, maturi e neri, cadendo per terra, deliziavano e imbrattavano la bocca dei ragazzi di dolce fragranza. Quando chiedo al mio amico di riaprire gli occhi, siamo già in alto mare.

Il De Andréèèè' Day entra nel circuito "Toscana Jazz"

Si terrà sabato 20 agosto la VII edizione del "De André day", concerto-tributo alle canzoni ed all'opera di Fabrizio de André, ideato e curato dal gruppo dei BWP in collaborazione con il Comune di Campo nell'Elba, che quest'anno giunge alla VII edizione.

La rassegna ha ormai assunto un'importanza notevole ed è un punto di riferimento per gli appassionati della musica d'autore italiana nel panorama musicale estivo della nostra isola. L'edizione di quest'anno sarà inserita nel circuito "Toscana Jazz" e avrà come ospite d'onore il cantautore Mimmo Locasciulli, 15 album all'attivo e collaborazioni di spicco con F. De Gregori, E. Ruggeri, P. Turci, A. Haber e Greg Cohen, contrabbassista e musical director di Tom Waits. Faranno inoltre da contorno all'evento altre due serate che vedranno l'esibizione del gruppo "Steveland" (omaggio a Steve Wonder il 24 agosto a S. Ilario), e del gruppo "Cartoon Jazz" (il 26 agosto a Marina di Campo) a completare una settimana di musica d'autore di grande richiamo. Il D.A.D. si svolge nel centro storico del paese di San Piero in Campo, nell'anfiteatro



naturale della piazza della Chiesa e nelle precedenti 6 edizioni vi hanno partecipato oltre 80 artisti prevalentemente elbani, ma anche nomi noti del panorama musicale italiano (Davide Civaschi, chitarrista di Elio e le storie tese, Bobo Rondelli, Massimo Chiacchio, etc.), con un pubblico che aumenta ad ogni edizione.

I gruppi o solisti che vorranno partecipare alla manifestazione dovranno inviare domanda specificando formazione e strumenti usati, ed allegando supporto musicale (cd o nastro) dei due brani presentati, all'indirizzo: -Bwp production- Piazza Umberto I, 18 - 57030 San Piero in Campo (LI) entro il 30/06/2005 (farà fede il timbro postale).



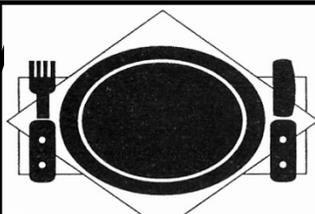
TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

ELBA, ISOLA MUSICALE D'EUROPA

9° Festival Internazionale - ISOLA D'ELBA - ITALIA dal 2 al 14 settembre 2005

venerdì 2 settembre, Auditorium Linguella, Portoferraio
Elba Festival Orchestra
S. Edelman, pianoforte Y. Bashmet, direzione
Beethoven Sinfonia N° 5
Brahms Concerto N° 2 per pianoforte e orchestra

sabato 3 settembre, Fortezza Pisana, Marciana,
ore 18.00
Orchestra I Solisti di Mosca
D. Chenna, fagotto Y. Bashmet, viola e direzione
I. Khandoshkin Concerto per viola e orchestra
C.M. von Weber Andante e Rondó ungherese per
fagotto e orchestra
W.A. Mozart Serenata K 525 "Eine kleine Nachtmusik"

domenica 4 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio
X. Bashmet, pianoforte A. Khitruk, violino T. Vassilieva,
violoncello
B. Bartók Sonata per violino solo
Z. Kodály Sonata per violoncello solo
M. Ravel Trio per violino, violoncello e pianoforte

lunedì 5 settembre, Auditorium Linguella, Portoferraio
Michel Portal, clarinetto, sassofono, bandoneone
Richard Galliano, fisarmonica
Concerto Jazz

martedì 6 settembre, Auditorium Linguella, Portoferraio
Elba Festival Orchestra
M. Tanzini, pianoforte T. Vassilieva, violoncello Y.
Bashmet, direzione
J. Haydn Concerto per pianoforte Hob XVIII.11
L. van Beethoven Rondó per pianoforte e orchestra

P. Ciaikovski Variazioni Rococo per violoncello e
orchestra
S. Prokofiev Romeo e Giulietta, Suite n. 2 Op. 64ter
mercoledì 7 settembre, Duomo, Rio nell'Elba
Y. Bashmet, viola
Membri dell'Orchestra I Solisti di Mosca
J.S. Bach Suite per viola solo BWV 1011
L. Janacek Quartetto per archi « Sonata a Kreutzer »
C. Debussy Quartetto per archi Op. 10
giovedì 8 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio
M. Vaiman, violino D. Yoffe, pianoforte
J.S. Bach Partita per violino solo BWV 1006
M. Ravel Sonata per violino e pianoforte
R. Schumann Sonata per pianoforte n. 1 Op. 11

venerdì 9 settembre, Auditorium Linguella, Portoferraio
Elba Festival Orchestra
V. Benelli, pianoforte M. Guttman, violino, direzione
F. Mendelssohn-Bartholdy Concerto per violino n. 1 in re
minore
J.S. Bach Concerto in fa maggiore BWV 1057
J. Turina Oración del torero per orchestra d'archi
J.C. de Arriaga Sinfonia in re minore

sabato 10 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio
Y. Bashmet, viola, direzione L. Berlinskaja, pianoforte
H. Joulain, corno D. Chenna, fagotto M. Vaiman, violino
Orchestra I Solisti di Mosca
M. Glinka Miniature per pianoforte
Sonata per viola e pianoforte
A. Vivaldi Duetti per violino, fagotto e orchestra
Concerto per corno, fagotto e orchestra
domenica 11 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio

A. Gavriiliuk, pianoforte ELBA FESTIVAL PRIZE 2005
J. Haydn Sonata in si minore Hob XVI.32
J. Brahms Variazioni su un Tema di Paganini Op.35
F. Chopin Études Op. 10 nn.8, 12 et Op. 25 nn.7, 5
S. Prokofiev Sonata n. 6 Op. 82

lunedì 12 settembre, Auditorium Linguella, Portoferraio
Elba Festival Orchestra
M. Mercelli, flauto X. Bashmet, pianoforte
V. Tretiakov, violino M. Brunello, violoncello
Y. Bashmet, direzione
W.A. Mozart Concerto per flauto n. 2 K 314
L. van Beethoven Concerto per pianoforte n. 1 Op. 15
J. Brahms Doppio Concerto per violino e violoncello Op.
102

martedì 13 settembre, Teatro Vigilanti, Portoferraio
D. Yoffe, pianoforte V. Tretiakov, violino
M. Brunello, violoncello Y. Bashmet, viola
P. Sculthorpe Requiem per violoncello solo
G. Sollima Contrafactus per flauto, quartetto d'archi e
contrabbasso
J. Brahms Quartetto per pianoforte e archi Op. 26

mercoledì 14 settembre, Auditorium Linguella,
Portoferraio
Elba Festival Orchestra
M. Yevtich, pianoforte Y. Bashmet, direzione
P. Ciaikovski Ouverture-Fantasia Romeo e Giulietta
A. Raskatov Concerto per pianoforte e orchestra d'archi
PRIMA ESECUZIONE MONDIALE
P. Ciaikovski Sinfonia N° 5

"Invidia" di Muriel Spark vince il Premio Brignetti-Isola d'Elba



Muriel Spark con il suo traduttore, Enrico Terrinoni

Sabato 11 giugno, nella consueta elegante cornice del Centro Culturale De Laugier, impreziosita da una autentica cascata di rossi gladioli, si è svolta la premiazione della XXXIII edizione del Premio Letterario Internazionale Brignetti-Isola d'Elba. Già dal mattino, durante la conferenza stampa all'Hotel Airone, era stata annunciata l'opera vincente: "Invidia", (Adelphi), di Muriel Spark, scrittrice inglese di grande talento, riconosciuta come la più importante scrittrice di romanzi vivente, che aveva superato nel favore della Giuria Letteraria e dei Giudici Lettori, Luciano Canfora autore del saggio "La democrazia" (Laterza) e Milo De Angelis con le sue liriche "Il tema dell'addio" (Mondadori).

La vincitrice, che vive gran parte dell'anno in Toscana, a Civitella Val di Chiana, in provincia di Arezzo, a dispetto della sua veneranda età (classe 1918!!) ha mostrato una invidiabile grinta e una grande freschezza culturale che le hanno fatto guadagnare una grande simpatia.

Il romanzo, costruito sul sentimento negativo dell'invidia, attrae e fa riflettere, mette a nudo senza alcun velo ogni aspetto della vita degli uomini, analizza i sentimenti anche i più profondi e riposti come in una sorta di psicanalisi.

L'autrice, nominata nel 1993 dalla Regina Elisabetta "Dama dell'Impero Britannico", ha scritto altri 22 romanzi, tra cui i celebri "Miss Brodie", "Memento mori" e "Simposio".

Della serata alla De Laugier rimane il momento della premiazione con la madrina Maria Grazia Cucinotta, la celebrazione del decano dei giurati letterari, Rodolfo Doni, un gradevole intermezzo musicale con Les Duplettes e un ricco buffet. E' mancato, e l'abbiamo vissuto con disagio, un qualsiasi riferimento alla memoria di Alfonso Preziosi, grande uomo di cultura elbano e membro autorevole della Giuria letteraria, recentemente scomparso.

Da molte parti si chiede, e ben a ragione, una riflessione e una riconsiderazione del Premio per superare una sorta di autoreferenzialità che strozza e vanifica il grande prestigio guadagnato negli anni e le enormi potenzialità di un evento culturale che ha rappresentato per decenni un punto di riferimento importante.

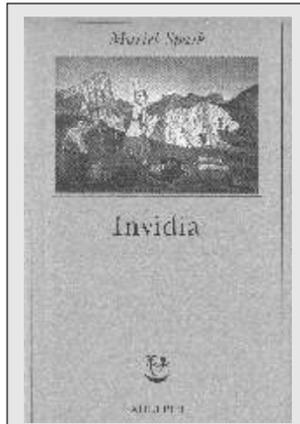
Il Comitato Promotore dovrà avviare una discussione e un confronto per ridargli slancio e visibilità.



Maria Grazia Cucinotta consegna alla vincitrice la targa ricordo



La Giuria Letteraria



Un momento della conferenza stampa

MOBY



è un omaggio